CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Fasc. 16.02.01/15/2026
I.P. 5990/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2482 DEL 17/11/2026

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

ISTITUZIONE VILLA SMERALDI MUSEO DELLA CIVILTA' CONTADINA

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELL'ACQUISIZIONE DI UNA LAVASTOVIGLIE DEDICATA AI LABORATORI DIDATTICI DELL'ISTITUZIONE VILLA SMERALDI - MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA - CIG BD8376A037

Il Dirigente/Funzionario delegato

DECISIONE

1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto all'Operatore Economico LUCA P. ELETTRONICA S.R.L. con sede legale Via Emilia Levante n 80/B Bologna (P.IVA e Cod. fisc. 02491851206) per l'acquisizione di una lavastoviglie per le ragioni meglio specificate in motivazione per un importo di € 359,00, di cui € 294,26, per imponibile e € 64,74 per IVA al 22% - CIG BD8376A037;

2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del D.lgs. 36/2023, mediante sottoscrizione di buono d'ordine;

3) **Dispone l'impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 359,00 sul Cap. S 207100/0 - Acquisto di beni mobili - istituzione villa smeraldi - Cdc 127 (Cod. SIOPE 2020103999) in favore di LUCA P. ELETTRONICA S.R.L. (codice: 10537) per l'acquisizione di una lavastoviglie dedicata ai laboratori didattici dell'Istituzione Villa Smeraldi - Museo della civiltà contadina - CIG BD8376A037;

4) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, a favore di LUCA P. ELETTRONICA S.R.L. con sede legale Via Emilia Levante n 80/B Bologna (P.IVA e Cod. fisc.

02491851206), subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

5) **Dà atto che** la spesa è finanziata con risorse da alienazione di beni immobili di cui all'Accertamento n. 1273/2026 e trova copertura sul bilancio di previsione 2026-2028 della Città metropolitana;

6) **Dà atto** che è stata espletata una trattativa diretta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) al numero 6664548/2026;

7) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG): BD8376A037 da parte dell'ANAC[1] ;

8) **Dà atto** che è RUP[2] la dott.ssa Giovanna Trombetti- ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale[3] rispetto all'aggiudicatario;

9) **Dà atto che** la Stazione Appaltante ritiene che per gli affidamenti oggetto del presente atto non sussista un interesse transfrontaliero certo, come previsto dall'art. 48, co. 2 D.lgs. 36/2023, alla luce dell'importo inferiore alle soglie comunitarie, nonché delle caratteristiche e all'ubicazione dei servizi che non appaiono idonei ad attrarre l'interesse di operatori esteri, nonché dell'assenza di segnalazioni di interesse in tal senso giunte da parte di operatori stranieri;

10) **Dato atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs 36/2023, derogabile ai sensi del comma 6 del medesimo articolo trattandosi di affidamento inferiore a 5.000 euro, e delle misure di prevenzione della corruzione indicate nella sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028 della Città metropolitana di Bologna[4];

11) **Dà atto** che sono state effettuate tutte le verifiche ex art. 94 e 95 del D.LGS 36/2023 mediante

[1] Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.
[2] Si veda il curriculum vitae del RUP al link:
https://strumenti.cittametropolitana.bo.it/L190/sezione/show/571545?search=&idSezione=568309&activePage=&sort=&
[3] Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028, al paragrafo "Azioni e misure di contrasto generali" nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.
[4] Si veda rischio B13 "Mancata rotazione degli operatori economici", Misure 26 e 27, di cui all'Allegato Unico sez. 2.3 del PIAO 2026-2028.

acquisizione di autocertificazione da parte dell'Operatore economico[5] e che sarà oggetto di campionamento secondo le modalità definite con determinazione dirigenziale n. 1267/2026 per l'annualità 2026;

12) **Dà atto** che l'Operatore economico ha sottoscritto il Patto d'integrità della Città metropolitana di Bologna in data 21/10/2026[6];

13) **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;

14) **Dà atto** che, ai sensi dell'art. 1, comma 10 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006, il presente atto non sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, in quanto non sussiste l'obbligo;

15) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto;

MOTIVAZIONE

L'Istituzione Villa Smeraldi Museo della Civiltà contadina ha come obiettivo la conservazione e la valorizzazione del territorio bolognese per quanto riguarda la vita e il lavoro contadino negli anni che vanno dal '700 al '900, con particolare riferimento alla condizione dei mezzadri. Tale obiettivo viene realizzato anche attraverso attività dimostrative e di racconti storici, agendo sicuramente fuori dagli schemi utilizzati dai musei tradizionali, con l'obiettivo di essere un luogo aperto con attività rivolte ad un'ampia platea.

Alcune migliaia di metri quadri di esposizione – suddivisi in due grandi padiglioni espositivi, un edificio dedicato alla canapa, al miele e allo zucchero e, infine, Villa Smeraldi- e oltre otto ettari di terreni offrono al visitatore una testimonianza unica sul lavoro e sulla vita nelle campagne nell'arco temporale citato.

Adiacenti al parco, arricchito da essenze rare e da un lago ornamentale, si trovano il campo della canapa, coltivato stagionalmente a scopi didattici, e il Pomario: oltre 150 varietà storiche delle principali specie da frutto di origine locale oppure di antica notorietà nel bolognese e in altre zone

[5] Si veda nota P.G. n. 76614/2026 in atto al fascicolo 16.02.01/15/2026.
[6] Si veda nota P.G. n. 76614/2026 in atto al fascicolo 16.02.01/15/2026.

dell'Emilia–Romagna. Con l'impianto del Pomario, avvenuto tra il 2012 e il 2013, il Museo si è arricchito di una sezione all'aperto che offre a studenti, insegnanti, famiglie e visitatori la possibilità di vedere forme, dimensioni e colori dei prodotti della frutticoltura del passato, di rilevarne i tempi di maturazione e di riscoprirne, attraverso dimostrazioni e degustazioni, gli usi e i sapori.

Il Museo offre un'attività educativa, diretta sia ad un pubblico scolastico che ad un pubblico non scolastico, volta a mediare e valorizzare il prezioso contenuto culturale, tramite un'offerta formativa diversificata (visite guidate, animate, laboratori) che, attraverso la lettura dei singoli oggetti e dei loro contesti, narri, in modo aggiornato ed esauriente, il quadro dell'ambito storico – culturale di riferimento.

In tale contesto e in particolare per la sezione dei laboratori didattici è necessario l'acquisto di una lavastoviglie per la pulizia delle stoviglie che vengono utilizzati in particolari nei laboratori dedicati al latte e del pane.

Valutate, dunque, le caratteristiche specifiche del servizio ed il valore economico dello stesso, anche alla luce del principio del risultato di cui all'art. 1 D.Lgs. 36/2023, si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b), il quale stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore ai € 140.000,00 si debba procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici.

Avendo individuato sulla piattaforma MePA[7] l'operatore economico LUCA P. ELETTRONICA S.R.L. con sede legale Via Emilia Levante n 80/B Bologna (P.IVA e Cod. fisc. 02491851206) che risulta in possesso dei necessari requisiti di legge[8], e avendo ritenuto lo stesso dotato delle competenze tecnico-professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni richieste, si procede pertanto all'affidamento diretto dell'acquisto sopra descritto.

La spesa per l'acquisto del servizio[9] viene pertanto quantificata in € 359,00, di cui € 294,26, per imponibile e € 64,74 per IVA al 22% - (CIG BD8376A037) che graverà sul Cap. S 207100/0 - Acquisto di beni mobili - istituzione villa smeraldi - Cdc 127 (Cod. SIOPE 2020103999).

Tale spesa è finanziata con risorse da alienazione di beni immobili di cui all'Accertamento n. 1273/2026 e trova copertura sul bilancio di previsione 2026-2028 della Città metropolitana.

Si dà atto che, trattandosi di un affidamento al di sotto della soglia degli € 40.000,00, cifra da intendersi al netto d'IVA, il contratto non è subordinato all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Si precisa che il RUP, ai sensi dell'art. 53 D.lgs. 36/2023 si avvale della possibilità di non richiedere la costituzione della garanzia definitiva alla luce dell'importo contenuto dell'affidamento.

Si dà atto che l'Operatore economico ha sottoscritto il Patto d'integrità della Città metropolitana di

[7] Si veda il foglio di condizioni in atti al P.G. n. 76542/2026.
[8] Come da autocertificazione in allegato in atti al P.G. 76614/2026.
[9] Si veda l'offerta trasmessa tramite piattaforma Mepa in atti al P.G. n. 76614/2026.

Bologna in data 21/10/2026.

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara per il servizio è BD8376A037.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

La scrivente Dirigente, per la quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013, Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, come recepito dal "Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna", è competente all'adozione del presente atto.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 17/11/2026

Firmato digitalmente

TROMBETTI GIOVANNA [10]

[10] Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.